

La scelta di Di Maio: dieci fedelissimi per la corsa elettorale

Da Casalino a Spadafora, nomi e ruoli dello staff

MILANO Un nocciolo duro, un nucleo compatto che sta gestendo la campagna elettorale di Luigi Di Maio e che, di fatto, tiene le redini del Movimento Cinquestelle — e le informazioni — in uno dei momenti più complessi della sua storia. Dieci figure in tutto, compresi i vertici. Il candidato premier ha un suo team con compiti ben definiti. Una struttura creata ad hoc (per la prima volta) che serve a fare da ponte con i parlamentari e gli altri eletti per a gestire il percorso da qui alle prossime elezioni.

Beppe Grillo si è ritagliato un ruolo sempre più da padre nobile, è consigliere informato su incontri e strategie mentre Davide Casaleggio pronto a intervenire — come nel caso della *querelle* con il ministro Calenda — dà il suo supporto tramite il sistema operativo Rousseau. Ma con loro in prima linea ci sono altri nomi.

A partire da Vincenzo Spadafora, consigliere politico di Di Maio, che si occupa degli incontri «istituzionali» del vicepresidente della Camera, come quello con gli ambasciatori (che sarà replicato a breve). La linea comunicativa, invece, è dettata da Rocco Casalino, capo della comunicazione al Senato, considerato vicino a Di Maio: organizza le presenze sui media e discute con il candidato la scelta dei temi della campagna.

A gestire operativamente il tour sono invece Pietro Dettori, uomo-cardine del blog e responsabile editoriale dell'Associazione Rousseau, insieme a Cristina Belotti, a ca-

po della Comunicazione M5S in Europa e già in prima linea nel tour per le Regionali siciliane. Sono loro due che devono incasellare incontri pubblici e non, oltre a eventuali vertici.

Sul fronte politico, per i rapporti con i parlamentari e gli enti locali, ci sono i due pretoriani di Di Maio, i deputati Riccardo Fraccaro e Alfonso Bonafede, il cui ruolo non è di semplice raccordo: sono consiglieri sui temi più spinosi. Sul territorio si muovono nell'ombra sia l'europarlamentare David Borrelli, che sta organizzando l'agenda nel Nord Est, sia Stefano Buffagni, al fianco di Di Maio negli ultimi mesi negli appuntamenti che contano e grimaldello del M5S nei rapporti con il mondo economico lombardo. Li affiancano Giancarlo Cancellieri, uomo di punta al Sud, e Ilaria Loquenzi, responsabile comunicazione della Camera, che gestirà il tour dei parlamentari.

Caselle, incastrati ben definiti, pronti ad adattarsi in caso di variazioni. Come l'ipotesi di allungare il tour estero del candidato, che oggi comprende due tappe (Parigi e Berlino) ma potrebbe salire a cinque. «A livello internazionale questi appuntamenti sono importanti: finalmente gli altri Paesi hanno un interlocutore istituzionale del Movimento cinquestelle, per fare comprendere quale sia la nostra linea», spiegano i pentastellati.

Emanuele Buzzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

